Giro di nomi:
Rompighiaccio

Per iniziare bene una giornata educativa oppure per fare una pausa creativa può essere utile utilizzare un'attività di rompighiaccio.
Ce ne sono di tanti tipi: fisici, creativi, comunicativi ecc.

Guidare un rompighiaccio periodicamente, come le proposte che trovate qui, aiuta e allena (attraverso l'educazione non formale) a sviluppare svariate competenze importanti tra cui la pratica dell'ascolto della propria e dell'altrui identità.

A volte è sufficiente un giro di nomi con una domanda specifica per fare emergere esperienze, idee, punti di vista e aspetti sfaccettati della propria identità.

Ecco alcune proposte:

Dimmi il tuo nome e come ti senti oggi utilizzando una condizione Meteo (esempio: mi chiamo Erika e oggi mi sento Nuvolosa con qualche schiarita).

Dimmi il tuo nome ed immagina di potersi trasformare in un essere vivente qualsiasi, non umano, per provare una vita diversa, con un diverso punto di vista. In cosa ti trasformeresti e perchè?

Dimmi il tuo nome, il titolo di una delle tue storie preferite (libro, serie tv, fumetto, videogioco) e perché ti piace.

Dimmi il tuo nome, un superpotere che vorresti avere e perchè. (il super potere può essere inventato oppure un super potere che si conosce da un personaggio di una storia)

Dimmi il tuo nome e scegli un colore raccontando un bel ricordo collegato al colore che hai scelto.

Gli esempi qui sopra sono utili per raccontare parti del proprio sentire, della propria identità e della propria creatività.
Sono attività con cui poter vivere piccoli momenti di condivisione oppure che possono aprire a dibattiti specifici a seconda di come si vuole continuare.

Prova a riflettere a quale domanda rompighiaccio potresti ideare, a volte le domande più semplici o creative possono creare spazi importanti di ascolto e condivisione.

E' sempre importante sottolineare l'importanza che ogni persona aspetti il proprio turno per condividere la propria risposta e che non ci siano forme di giudizio o critica su ciò che viene condiviso.